



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

INFORMATIVA “COME DIVENTARE MAESTRO DI SCI ALPINO”

Per conseguire il “titolo” di maestro di sci alpino è necessario frequentare **un corso di formazione** al quale si accede attraverso il superamento della **prova attitudinale**, denominata “selezione”, che solitamente viene organizzata per lo sci alpino in primavera.

L'iscrizione alla prova attitudinale per maestri di sci è libera indipendentemente dalla Regione di appartenenza. Superata la prova attitudinale si accede al corso di formazione.

La durata minima del corso è per legge di **novanta giorni con obbligo di frequenza** ed è strutturato indicativamente nel seguente modo:

PROVA ATTITUDINALE
(4 GIORNI)



L'idoneità all'insegnamento è conseguita superando tutti gli esami previsti, comprese le prove di Eurotest e Eurosecurité.



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

Le giornate del corso non vengono svolte tutte di seguito ma a moduli e ogni modulo è solitamente formato da un periodo di circa 5-7 giorni. Pertanto l'intero corso è distribuito in un periodo di circa un anno (inizio aprile e termine a giugno anno successivo).

I moduli di **cultura generale** prevedono l'insegnamento delle seguenti materie: psicologia dell'insegnamento (teoria e pratica), comunicazione, medicina, pronto soccorso, pronto soccorso / bls-d (teoria e pratica), topografia (teoria e pratica), meteorologia, impianti a fune, preparazione attrezzi, aspetti fiscali, aspetti legislativi, regolamento scuole sci, pericoli in montagna, gestione del soccorso, soccorso in pista, nivologia, autosoccorso in valanga (pratica), storia dello sci, ambiente alpino (teoria e pratica), teoria dell'allenamento, insegnamento portatori di handicap.

Il corso di formazione per lo sci alpino prevede al suo interno la prova di **Eurotest** che ha valore di riconoscimento della professione di maestro di sci a livello internazionale. La prova si considera superata se il candidato effettuerà una regolare prova di slalom gigante con un tempo che non superi il 18% per gli uomini e il 24% per le donne rispetto al tempo di riferimento del migliore apripista moltiplicato per il suo parametro.

La **quota di iscrizione alle prove attitudinali** viene fissata di anno in anno e ammonta a circa 250 euro per i residenti in Piemonte e 400 euro per i residenti in altre Regioni.

Il **costo del corso di formazione** dipende da Regione a Regione, in Piemonte viene determinata di anno in anno in funzione delle necessità didattico/formative.

Il Bando di partecipazione al corso per aspiranti maestri è pubblicato nella sezione "formazione" del sito del Collegio Maestri di sci del Piemonte www.maestriscipiemonte.it e contiene tutte le indicazioni necessarie per iscriversi.

Il Bando viene pubblicato indicativamente 30 giorni prima della data fissata per la prova attitudinale (selezione). il termine ultimo per le iscrizioni alle prove è di norma fissato per il 28 febbraio.

Per potersi iscrivere alle prove di selezione occorre avere i seguenti o requisiti:



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

- Aver compiuto il 18° anno di età **entro e non oltre il giorno fissato per il termine della presentazione della domanda di iscrizione**
- Possedere il diploma di scuola dell'obbligo o, se provenienti da stati esteri, un titolo di studio equipollente;
- Possedere la cittadinanza Italiana o di un altro Stato membro della Comunità economica Europea;
- Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione.
- Polizza assicurativa RCT da presentare al momento dell'accredito per le prove tecniche di selezione. **N.B:** i tesserati **F.I.S.I con copertura assicurativa** NON sono obbligati ad altra assicurazione;

Il Corso di formazione è normato dal "Regolamento dei corsi di formazione". Si può prendere visione di tale documento scaricandolo dalla sezione "formazione" all'interno del sito del Collegio Maestri di sci del Piemonte.



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

PROVA ATTITUDINALE PER ASPIRANTI MAESTRI DI SCI ALPINO

La tipologia delle prove di selezione e le sue caratteristiche sono determinate mediante Delibera di Giunta Regionale, sulla scorta delle indicazioni del Bando Unico Nazionale redatto dal Collegio Nazionale Maestri di sci e dalla Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.), pertanto sono possibili eventuali modifiche.

Coloro che intendono presentarsi alla prova attitudinale (selezioni) devono avere: capacità di condurre gli sci sugli spigoli, capacità di controllo della velocità di avanzamento, capacità di adattamento (al terreno ed al tipo di neve), utilizzo degli archi di curva in funzione del terreno, capacità coordinative, centralità nella sciata, naturalezza nell'interpretazione della sciata, capacità agonistiche (per lo slalom gigante), senso tattico, dinamicità.

Tale prova si articola su 3 o 4 giorni a seconda del numero degli iscritti ed è suddivisa in fasi:

- **PRIMA FASE:** consiste in una prova agonistica di slalom gigante cronometrato la quale si svolgerà in due sessioni; in funzione del numero di iscritti la seconda sessione potrebbe svolgersi in una unica giornata
- **SECONDA FASE:** consiste in una prima giornata di sci con la commissione d'esame dove la stessa avrà la possibilità di visionare i candidati sui tre archi di curva (arco medio, arco ampio, arco corto) anche al fine di una taratura interna dei parametri di valutazione; e in una seconda o più giornate – in caso di impossibilità a concludere in una solamente - ove si svolgerà il test ufficiale con votazione in campo libero, che prevede l'esecuzione dei tre archi di curva (arco medio, arco ampio, arco corto);
- **TERZA FASE: ESCLUSIVAMENTE PER I CANDIDATI "RIVEDIBILI"** - consiste in un test in campo libero con effettuazione di tre archi di curva (arco medio, arco ampio, arco corto).

La prova attitudinale per lo sci alpino si svolge in due sessioni, la prima nel mese di marzo e la seconda nel mese di aprile. La località viene stabilita di volta in volta.

Il primo modulo del corso inizia quasi sempre circa dieci giorni dopo l'effettuazione della selezione e i restanti moduli sono programmati in modo tale da terminare tutto l'iter formativo esami compresi entro il mese di giugno dell'anno successivo.